

AVVISI DELLA SETTIMANA

Nelle varie parrocchia continua la benedizione delle case-famiglie

giorno	ora	parrocchia	avvisi
DOM. 5/7	10.30 20.30	POVEGLIANO ARCADE	Battesimo di Baldasso Anna Incontro ministri della Comunione
LUN. 6/7	pom. 20.30	CAMALO' ARCADE	Programmazione animatori "Gr.Est" Programmazione animatori "Gr.Est"
MERC. 8/7	20.45	ARCADE	Incontro Direttivo NOI Oratorio
GIOV. 9/7	19.00 20.00	SANTANDRA' CAMALO'	Preparazione battesimo Verifica attività "Gr.Est" con gli animatori
VEN. 10/7	----- 20.30 21.00	CAMALO' ARCADE POVEGLIANO	Giornata di uscita con gli animatori "Gr.Est" Verifica attività "Gr.Est" con gli animatori Recita del ROSARIO con meditazioni sulla LAUDATO SI'
DOM. 12/7	10.30	SANTANDRA'	Battesimo Genovese Olivia

ALCUNI VESTITI DA EVITARE IN CHIESA per la dignità del luogo e di tutti!

1. Pantaloncini molto corti o minigonna

Un pantaloncino e soprattutto una minigonna è un indumento che richiama l'attenzione in un gruppo umano, e ancor più in chiesa. Meglio evitare...



2. Ciabattine da spiaggia

Le ciabattine vanno bene in spiaggia, non in chiesa. La pigrizia o la scomodità non prevalgano sulla dignità e la sobrietà che devono prevalere in un tempio cattolico.

3. Scollature o camicie aperte

A quanto pare, la premessa è "Più mostri il tuo corpo, meglio è". È meglio lasciare a casa indumenti aperti e mezzo trasparenti. La nostra premessa è "Più degni si è, meglio è".

4. Gioielli, monili e anelli vistosi

Sappiamo tutti che in chiesa non andiamo a mostrare ciò che possediamo o a sfoggiare un certo status sociale. Andiamo a incontrare Gesù, e quindi tutti i gioielli e i monili vistosi a Messa sono superflui.



"Ogni Santa Messa ha un valore infinito, immenso, che non possiamo comprendere pienamente: rallegra tutta la corte celeste, allevia le povere anime del Purgatorio, attira sulla terra ogni sorta di benedizioni e dà più gloria a Dio di tutte le sofferenze dei martiri insieme, delle penitenze di tutti i santi, di tutte le lacrime da loro versate dal principio del mondo e di tutto ciò che faranno fino alla fine dei secoli" (Santo Curato d'Ars).

Andiamo degnamente incontro al Signore

CRESCERE INSIEME

Arcade, Camalò, Povegliano e Santandrà



5 luglio 2020

XIV Domenica Tempo Ordinario

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro». (Mt 11,25-30)

RIFLESSIONE



Gesù che si stupisce del Padre. «Padre, ti benedico, ti rendo lode, ti ringrazio, perché ti sei rivelato ai piccoli». Il posto vuoto dei grandi lo riempiono i piccoli: pescatori, poveri, malati, vedove, bambini, pubblicani, i preferiti da Dio. Gesù scopre l'agire di Dio, come prima sapeva scoprire, nel fondo di ogni persona, angosce e speranze, e

per loro sapeva inventare come risposta parole e gesti di vita, quelli che l'amore ci fa' chiamare "miracoli". «Hai rivelato queste cose ai piccoli...» di quali cose si tratta?

Un piccolo, un bambino capisce subito l'essenziale: se gli vuoi bene o no. In fondo è questo il segreto semplice della vita. Non ce n'è un altro, più profondo. I piccoli, i peccatori, gli ultimi della fila, le periferie del mondo hanno capito che Gesù è venuto a portare la rivoluzione della tenerezza: voi valete più di molti passerai, ha detto l'altra domenica, voi avete il nido nelle sue mani. «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». **Non è difficile Dio: sta al fianco di chi non ce la fa, porta quel pane d'amore di cui ha bisogno ogni cuore umano stanco... E ogni cuore è stanco.** Venite, vi darò ristoro. E non già vi presenterò un nuovo catechismo, regole superiori, ma il conforto del vivere. Due mani su cui appoggiare la vita stanca e riprendere il fiato del coraggio. «Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero»: parole che sono musica, buona notizia. Gesù è venuto a cancellare la vecchia immagine di Dio. Non più un dito accusatore puntato contro di noi, ma due braccia aperte. È venuto a rendere leggera e fresca la religione, a toglierci di dosso pesi e a darci le ali di una fede che libera. **Gesù è un liberatore di energie creative** e perciò è amato dai piccoli e dagli oppressi della terra. «Imparate da me che sono mite e umile di cuore», cioè imparate dal mio cuore, dal mio modo di amare delicato e indomito. Da lui apprendiamo l'alfabeto della vita; alla scuola del cuore, la sapienza del vivere.

(a cura di Padre Ermes Ronchi)



**PER IL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CHIESA A SEGUITO DEL
CORONAVIRUS LEGGERE ATTENTAMENTE LA LOCANDINA ILLUSTRATIVA
POSTA ALLE PORTE DELLE CHIESE O IN PROSSIMITA' AD ESSE**



E' possibile trovare il foglietto parrocchiale, orari Messe, orari di "ufficio" dei parroci in parrocchia, orari di disponibilità per le confessioni, orari delle adorazioni eucaristiche e altre iniziative dalle varie parrocchie in www.arcadepovegliano.it o nei cartelli affissi fuori dalle chiese o all'interno di esse. In caso di necessità i parroci sono reperibili al telefono:

Don Michele 0422-772002 cell.340-9622020

Don Mario 0422-774092 cell.380-6433849